



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32 DEL 04-12-2015

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA RIFORMA SOCIO-SANITARIA DELLA REGIONE LOMBARDA

L'anno duemilaquindici addi quattro del mese di Dicembre, alle ore 21:07, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
FRANCHI FRANCO	X		ERCULIANI SERGIO	X	
ZAFFUTO IGNAZIO	X		LAMBERTI MAURO		X
GIORDANO BRUNO		X	GRECO FEDERICA	X	
RISI SABRINA	X				
SCAPPATURA GIANCARLO	X				
VANINI CRISTINA	X				
MANZOLINI DANIELE	X				
CAPELLI GIORGIO	X				
LURATI STEFANO		X			
GRASSI ENRICA	X				

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

Sono presenti, senza diritto di voto, gli assessori esterni sig.ri: Campione Dario, Ciccardini Ramona; assente l'assessore esterno Ostoni Massimo

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che

- la legge di riforma del sistema socio-sanitario della Lombardia, n. 23/2015, è stata approvata dal Consiglio regionale l'11 agosto 2015 e pubblicata sul BURL il 14 agosto successivo;
- entro il 31 ottobre 2015 la competente Commissione consiliare è chiamata a svolgere "... apposite consultazioni finalizzate alla verifica degli impatti sul territorio delle aggregazioni..." territoriali contenute nell'Allegato 1 alla legge e, conseguentemente, a proporre al Consiglio regionale "...eventuali modifiche del medesimo allegato";

Preso atto che

- nel mese di maggio, prima che venissero conclusivamente definiti dal Consiglio regionale i termini della riforma, una assemblea dei Sindaci del Distretto Medio Alto Lario aveva chiesto, attraverso un documento sottoscritto da 18 dei 22 presenti, il passaggio all'ATS di Montagna per ottenere maggiore considerazione onde mantenere e potenziare tutti i servizi ai cittadini;
- nei mesi successivi il documento veniva sottoscritto da altri 24 Sindaci per un totale di 42 su 49;

Considerato che

- alla luce di quanto emerso all'esito dell'approvazione definitiva della nuova legge, appare del tutto evidente la necessità di riconsiderare l'opportunità di un accorpamento dell'intero Distretto Medio Alto Lario alla nuova ATS di Montagna, in quanto i benefici allora ventilati e che avevano portato alla sottoscrizione del passaggio all'ATS di Montagna, non risultano così evidenti nella stesura della Legge 23/2015;
- sia la conformazione dell'ATS Montagna, sia il conseguente distacco dal Sant'Anna di Como potrebbero penalizzare in modo eccessivo l'Ospedale di Menaggio, decretandone di fatto la trasformazione in poliambulatorio, la cancellazione dell'attività per acuti e l'esclusione dalla rete di urgenza ed emergenza;
- il territorio della sponda occidentale del lago di Como, soprattutto sino al medio Lario, risulta infatti omogeneo alla Valtellina solo dal punto di vista orografico, ne condivide le condizioni di area montana e disagiata dal punto di vista dei sistemi di trasporto e viabilistici, così come molti altri territori montani della Regione,;
- il centro e basso Lago (ex USL 18) invece storicamente, economicamente, socialmente, per la mobilità, nonché dal punto di vista delle circoscrizioni amministrative e dei servizi, a partire da quelli dell'organizzazione socio-sanitaria ed ospedaliera, risulta connesso alla provincia ed alla realtà comasca;
- in tal senso si sono pronunciati anche gli Ordini Professionali (Medici Chirurghi e Odontoiatri, Farmacisti, Infermieri, Veterinari) e le OOSS (SNAMI, FIMMG, FIMP, SMI, SUMAI, ANDI, FEDERFARMA) della Provincia di Como, dopo un approfondito confronto, durante il quale sono state messe a fuoco le criticità che tale nuovo assetto produrrebbe sia dal punto di vista logistico che amministrativo/organizzativo, esprimendo forte preoccupazione in ordine alle conseguenze che questo nuovo assetto del territorio potrebbe arrecare alla popolazione e agli operatori sanitari, e chiedendo quindi a Regione Lombardia di considerare la modifica delle citate previsioni di azzonamento;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale di Porlezza, con votazione favorevole unanime sul presente ordine del giorno, ribadisce

- di avere nell'Ospedale di Menaggio un punto di riferimento storicamente essenziale e indispensabile, nella sua attuale configurazione, per garantire adeguata assistenza sanitaria, con particolare riferimento al pronto soccorso, urgenza ed emergenza, e attività di ricovero per acuti alle popolazioni della Tremezzina, del centro e alto Lario, della Valle d'Intelvi, della Val Menaggio, della Val Cavargna e del Porlezese;
- di voler contrastare in ogni modo un possibile ridimensionamento dello stesso Ospedale o una sua trasformazione in una struttura con caratteristiche diverse dall'attuale;
- di ritenere necessaria una rivalutazione degli azzonamenti volta a ricollocare l'area del Lario occidentale nell'ATS Insubria, garantendo contestualmente la considerazione delle sue peculiarità di area montana e disagiata

chiede

al Consiglio Regionale della Lombardia, in relazione e secondo le procedure previste dall'art.2, comma 17, disposizioni transitorie e finali della legge regionale n. 23/2015, di inserire nell'ATS dell'Insubria i Comuni facenti parte dell'ex distretto USL n. 18 anche in considerazione del fatto che i numeri attuali consentono la creazione di un ambito distrettuale autonomo che non stravolga l'organizzazione dei servizi sul territorio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario
Avv. Gianpietro Natalino

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Natalino', is written over the printed name of the secretary.